

Varese

1900

2000

Mercoledì 19 dicembre 1900

Varese

Ancora il "Veglionissimo" fine secolo in programma per il 31 dicembre al Teatro Sociale. Ogni giorno che passa cresce l'attesa per questo avvenimento destinato a fare epoca. Splendidi i premi che verranno assegnati ai vincitori dell'estrazione cui potranno partecipare coloro che acquisteranno almeno un'"azione di famiglia" entro il 26 dicembre. Primo premio: un pezzo d'oro da cento franchi; secondo premio: un elegantissimo bastone con tanto di pomo d'oro; terzo premio: un ombrello di moda fine secolo; quarto premio: un corredo da sposa; quinto premio: un servizio di cristallo per 12 persone. Altri premi verranno distribuiti nel corso della serata del 31 dicembre alle comitive o ai singoli in costume. Per le comitive: due primi premi consistenti l'uno in una bandiera di merito e 6 bottiglie di champagne. L'altro in una scatola "fine secolo" con marrons glacés; due secondi premi consistenti in 4 bottiglie di barolo e in una scatola di dolci. Anche per i singoli costumi sono annunciati due primi premi: una bandiera e un portasi-gari il primo, una bandiera e un orologio il secondo. Dei due secondi premi, uno è un nécessaire da viaggio e l'altro è un bel ventaglio. Le "azioni" sono in vendita anche all'Albergo Leon d'Oro e Posta. Affrettatevi!

Gallarate

La Società di Mutuo Soccorso si riunisce in assemblea generale per ricordare il primo quinquennio di fondazione. Prende la parola una socia effettiva rallegrandosi dello sviluppo dell'associazione, che conta ormai un gran numero di socie onorarie e oltre 200 operate, quindi ringrazia la presidentessa, signora Adele Piantanida, la quale, dopo aver fondato un'opera così benefica, l'assiste con generose elargizioni e ad essa dedica assidue cure, nonché il prevosto di Gallarate per il suo continuo interessamento.

Notizie da Londra

Secondo alcune indiscrezioni pervenute da Londra, pare che Guglielmo Marconi sia riuscito a mettere a punto il sistema di collegamento telegrafico attraverso l'oceano Atlantico. Le difficoltà incontrate dal grande scienziato italiano erano dovute alla curvatura della terra, ostacolo che si credeva insormontabile. Dopo lunghi studi, Marconi avrebbe realizzato un apparecchio in grado di controllare le onde aeree permettendo di allungarle per un'estensione pressoché illimitata: in tal modo le onde potranno "viaggiare" sulla superficie dell'oceano. Le prime prove di trasmissione transoceanica sono attese per il prossimo anno.

Roberta Lucato

Giovedì 20 dicembre 1900 Varese

Giunge notizia che la sospensione della linea telefonica Milano-Varese è da attribuire unicamente alla Società Alta Italia che gestisce il servizio nel capoluogo lombardo: interpretando in modo assai fiscale un articolo del regolamento stipulato, pretenderebbe dall'Unione Telefonica Lombarda, proprietaria della linea Milano-Varese, una consistente percentuale sulle entrate, percentuale che quest'ultima non è disposta a concedere per non danneggiare i propri abbonati. La Società Alta Italia ha quindi deciso di bloccare l'attivazione del servizio e quindi le comunicazioni tra Milano, Gallarate e Varese. Per risolvere la delicata vertenza l'Unione Telefonica Lombarda si è rivolta direttamente al Ministero, nella speranza di un intervento deciso che riattivi un servizio da lungo tempo atteso. Oltre che per il servizio telefonico, i varesini si lamentano per le continue "eclissi elettriche" che quasi ogni giorno, verso le 20, gettano la città nel buio più totale per un paio d'ore o anche più. La "Cronaca Prealpina", portavoce delle giuste proteste degli utenti, pubblica la seguente lettera: "Saremmo oltremodo tenuti a codesta onorevole direzione se volesse energicamente protestare a nome nostro contro il pessimo servizio di illuminazione elettrica nella nostra città, servizio nulla affatto rispondente agli obblighi assunti dalla società imprenditrice. Biumo Inferiore. Firmatari: Grugnetti Antonio, Dubini Angelo, ved. Cereda, Aletti Carlo, Dubini Giuseppe, Antonio Broggi, Gioietta Ercole, Galli Emilia, Giuseppe Comi, Rossi Enrico, Galli Luigi, Rossi Daniele, Talamona Enrico, Zeni Gaudenzio, Marzoli Pietro, Bai Isaia, Aimini Camillo, Nicora Amabile, Camurati Ernesto, Derelli Evelina, maritata Solza, Lucchina Antonio, Marzoli Francesco, Ghielmi Natalina". Circa l'interruzione di ieri, la Società fa sapere che l'alternatore guasto è stato finalmente riparato e che pertanto il servizio verrà prontamente riattivato. Sarà vero?

Marchirolo

Il Tribunale Civile e Correzionale di Varese ha finalmente emesso la sentenza a carico di Maddalena Scolari, la contadina imputata di aver oltraggiato e minacciato con uno zoccolo, il giorno 10 novembre scorso, il sindaco del paese Eugenio Borri mentre si trovava nell'esercizio delle sue funzioni. Non solo, su Maddalena gravava anche l'accusa di aver offeso nelle stesse circostanze l'onore e il decoro di Francesco Vanoni, guardia campestre di Marchirolo, con le parole "porco impertinente" e simili. La causa, discussa questa mattina in Tribunale, si è conclusa con la condanna della Scolari a quaranta giorni di detenzione, condonati per effetto dell'amnistia.

Roberta Lucato

Venerdì 21 dicembre 1900 Varese

Oggi alle 13 presso l'Asilo infantile ha luogo la distribuzione dei doni dell'«Albero del Natale». La festa tanto cara ai bambini, alla quale ogni anno contribuiscono i maggiori benefattori di Varese, si tiene nel vasto salone del filantropico istituto: sono ben trecento i piccini intervenuti, molti accompagnati dalle loro mamme. Sono presenti per la specialissima occasione anche tutte le insegnanti, la direttrice, le signore visitatrici, i componenti del Consiglio e il Presidente Massimo Sonzini. Dopo i discorsi di rito, i bambini vengono condotti nel refettorio dove trovano ad attenderli un bel piatto di risotto fumante e profumato e perfino un bicchiere di vino bianco Malvasia, gentilmente offerto dal signor Aquilino Mantegazza. Quella schiera chiassosa viene quindi nuovamente riunita sulle gradinate del vasto salone, addobbato per l'occasione con splendide piante: in un angolo è collocato il ritratto ancora coperto del compianto e benemerito Presidente comm. Carlo Carcano, dono dell'egregio cav. Eugenio Nievo, nipote del Carcano e sottoprefetto del Circondario di Varese. La festa continua quindi con la presentazione al pubblico intervenuto di tre nuove ispettrici, donna Antonietta Barbò, Emilia Rainoldi e donna Gina Perelli Paradisi Carcano, alle quali una bambina dà il benvenuto, mentre un'altra leva la tela e scopre il ritratto del comm. Carcano, somigliantissimo, additandolo ad esempio e ricordando il lavoro da lui svolto e le cure amorevoli prestate all'Asilo. Prende quindi la parola il Presidente Sonzini, il quale con accento commosso pronuncia un bellissimo discorso rievocando la memoria del comm. Carcano fondatore dell'istituto, rammentando le sue benemeritenze insieme a quelle del compianto amministratore Girelli. Terminata la commovente cerimonia, vengono distribuiti 125 nuovi "mantelletti" ai bambini che ne sono sprovvisti, gli altri invece ricevono in dono calze, camiciole, piccole sottane e altri indumenti colorati. I piccini intonano quindi un canto di ringraziamento che commuove i presenti fino alle lacrime. Ma non è tutto: ogni bimbo riceve ancora un dolcino e uno "scatolino capriccetto" contenente alcune caramelle, dono della signora Zena Folli. Che festa!

Busto Arsizio

Il Consiglio Comunale di Busto Arsizio ha nominato un Comitato di beneficenza con l'incarico di raccogliere fondi onde aumentare il capitale disponibile per la costruzione del nuovo istituto Umberto I, un sanatorio per i cronici. Il Comitato si è messo subito all'opera e sotto la presidenza dell'Assessore comunale Giuseppe Tosi le prime fatiche di questi benemeriti cittadini bustesi sono già state coronate da lusinghiero successo.

Roberta Lucato

Domenica 23 dicembre 1900 Varese

Il Natale varesino: i preparativi. La città, che in questi giorni sembra essersi scordata ogni preoccupazione politica, pare trasformata in una immensa fiera: i negozi, splendidamente ornati con fronde di alloro, mostrano i loro prodotti più delicati, le gintonerie più raffinate, mentre per le vie è tutto un vociare, uno scambiarsi di auguri in mezzo alle grida dei mercanti che vantano le loro merci e le novità più strabilianti in fatto di doni natalizi. Da ieri Varese è presa d'assalto da una folla di terrazzani venuti da fuori per la provvista di Natale: che festa di colori, che finezza di gusto, quanta varietà di confetti e di pasticcini... Le vetture mostrano ai passanti tutte quelle prelibatezze che il giorno di Natale figureranno sulla tavola, a cominciare dalla specialità dell'industria gastronomica varesina, la carne salata e insaccata. In questi giorni è stata venduta una quantità di carne davvero straordinario, come non se ne vendeva da anni: il direttore del pubblico macello, dott. Edoardo Simonetta, fa sapere che dall'inizio del mese ad oggi sono stati macellati circa 137 i suini, 66 manzi, 45 bestie soriane, 200 vitelli e 9 ovini, senza contare i 5000 kg di carne già macellati e introdotti in città alcuni giorni or sono. Il bestiame, tiene a precisare il dott. Simonetta, è sano e tutto di ottima qualità, delle razze più ricercate e apprezzate. Un buon piatto a base di carne non può mancare in un menù di Natale che appena appena si rispetti, che deve comprendere almeno una di queste specialità: carni salate, carni fresche, capponi, galletti, pollastre, anitre e oche, galli e tacchini. E poi non devono mancare i "bonbons", come pure il panettone che non ha nulla da invidiare al famoso panettone milanese. Oggi all'Asilo Eligio Ponti in Biumo Superiore ha luogo la festa dell'«Albero di Natale». La distribuzione dei doni avviene come vuole la tradizione attorno allo splendido albero artisticamente decorato a cura della direttrice e delle insegnanti dell'Asilo. I piccini danno quindi saggio dei progressi fatti in questi mesi esibendosi in brevi canti e in una rappresentazione in costume.

Cazzago Brabbia

La notte scorsa alcuni ignoti desiderosi di festeggiare il Natale come vuole la tradizione hanno visitato il pollaio annesso alla casa di proprietà del parroco, in località detta "La Vigna", rubando due grasse galline. Le autorità indagano. Inutilmente.

Roberta Lucato

Sabato 22 dicembre 1900

Varese

I reclami del pubblico. Gli abitanti di Biumo Inferiore si lamentano: i veicoli che imboccano via Garibaldi prendono sempre la "voltata" della Chiesa della Madonnina a grande velocità con grave pericolo per i pedoni che durante le ore del mezzogiorno affollano le vie di questo popoloso rione. La via è stretta, lo spazio per girare è assai limitato, motivo per cui i signori guidatori dovrebbero frenare i cavalli anziché, incitarli, si eviterebbero così tutti quegli incidenti che purtroppo si verificano con sempre maggiore frequenza. Ma le proteste non finiscono qui. In tutta la zona la viabilità lascia un po' a desiderare, non solo, le strade sono generalmente mal tenute: la stessa via Cavour in prossimità di via Garoni è letteralmente impraticabile, piena di buche e di avvallamenti persino tra ciottolo e ciottolo. Il Comune è invitato a programmare un serio intervento di manutenzione di tutte le vie del quartiere entro la prossima stagione primaverile, epoca appositamente scelta per questo genere di riparazioni.

Castiglione Olona

Subito dopo mezzogiorno, proprio durante la pausa degli operai scoppia un incendio nello stabilimento di pettini e bottoni del signor Mazzucchelli. Immediatamente il proprietario si precipita sul posto e coadiuvato da un gruppo di operai dà inizio all'opera di spegnimento. Non serve nemmeno chiamare i pompieri: il fuoco viene domato in pochi minuti.

Cassano Magnago

Da qualche tempo gli abitanti di Cassano rimproverano all'Amministrazione Comunale di trascurare gli interessi del paese: "Qui a Cassano si lavora indefessamente - scrivono alla "Cronaca Prealpina" - ma il commercio è latente perché, non incoraggiato da chi dovrebbe curarsi della prosperità sua Cassano ha bisogno di comunicare col capoluogo del Circondario per accedere al quale non vi è alcun comodo mezzo di trasporto né tanto meno una buona strada rotabile. A proposito: che si fa dal Comune di Gallarate per rendere la decantata via Como in stato di essere affidata alla Provincia? Pare che chi dovrebbe curarsi della cosa stia come uom cui sonno piglia, pur che il greve suono che lo risuona non avvenga quando non si sarà più a tempo, quando cioè alcune fabbriche da abbattere o il cresciuto valore dei terreni varrà a rendere l'espropriazione vieppiù dispendiosa. Sembra pure possibile che i capitalisti, e ve ne sono anche a Cassano, si mettano presto in una combinazione ferroviaria che farebbe affari d'oro servendo un paese che ormai si può chiamare borgo. E Cassano, oltre che avere una popolazione numerosa e a fornire splendido asilo ai villeggianti, ha attualmente un floridissimo commercio di laterizi che durerà parecchio e si è arricchito in questi anni di numerosi opifici".

Roberta Lucato

VARESE

1900
2000

Oggi
cent'anni fa



Giovedì 13 dicembre 1900
Varese

In città serpeggia un certo malumore dopo la sospensione del servizio telefonico tra Milano e Varese, di recente attivato. La ragione di tale interruzione è da ricondursi ad un "incaglio burocratico", o almeno così pare, nel senso che non è ancora stato perfezionato l'accordo fra la Società costruttrice della linea e la Società esercente i telefoni di Milano. Tutti sperano in una pronta risoluzione. Fra i primi abbonati di Varese anche la "Cronaca Prealpina", col numero 4.

Gallarate

Questa sera il Teatro Condominio riapre i battenti per le consuete recite della stagione invernale: in cartellone una valente compagnia drammatica, che porta il nome di "Vittorina Duse". Fra le produzioni in programma "Come le foglie", "Zazà", "Il signor Direttore", "Mia moglie non ha chic", "Il controllore dei vagoni letto" e molte altre ancora, tutte di sicuro successo.

Ecco i prezzi dei biglietti: platea £. 1, loggione cent. 40, poltrona £. 1.50, poltroncina £. 1, sedia numerata cent. 50 oltre l'ingresso. L'abbonamento a nove recite per la platea costa solamente 6 lire. Oggi va in scena "Come le foglie", commedia in quattro atti di Giacosa, che tanto successo ha ottenuto nei maggiori teatri italiani. Il pubblico, purtroppo, non è numeroso come ci si aspettava: del resto è risaputo che qui a Gallarate le prime serate della stagione non richiamano che pochi spettatori. Dopo domani, 15 dicembre, verrà rappresentato un altro splendido lavoro del teatro francese: "Zazà".

Avviso

Ricerca di operai per il Madagascar. L'impresa "Boyan, Boyer e Bozzolo" ha ottenuto l'approvazione del governo francese per i lavori di costruzione della ferrovia da Aniverano a Mangoro nel Madagascar.

Il primo gruppo di operai si è già imbarcato a Marsiglia lo scorso 10 dicembre, il secondo partirà il 10 gennaio e il rimanente il 15 febbraio. Cottimisti, fabbri, muratori, taglia-pietre, minatori, terrazzieri e manovali troveranno occupazione assicurata per tre anni a buone condizioni. Inutile presentarsi senza referenze. I richiedenti, di età inferiore ai 40 anni, dovranno produrre un certificato medico che attesti l'assenza di infermità di qualunque tipo, l'idoneità al clima caldo e l'avvenuta vaccinazione contro il vaiolo. Per chiarimenti rivolgersi dal 15 al 30 corrente al cav. Natale Bozzolo di Marchirolo.

Roberta Lucato

Venerdì 14 dicembre 1900

Varese Il "Veglionissimo". Ecco la prima, grande notizia: la sera del 31 dicembre 1900 vedrà finalmente riunite le due musiche cittadine che, dirette dal prof. Salerni, suoneranno alla grande festa che darà il benvenuto al nuovo secolo. Ma non è tutto: il comitato organizzatore ha in serbo la "sorpresa di mezzanotte", intorno alla quale, però, mantiene il più assoluto silenzio. Il "Veglionissimo" avrà un colore predominante, il giallo: ciò non significa che i partecipanti dovranno vestirsi di questo colore, tutt'altro, basterà aggiungere all'abito qualche piccolo adornamento, un nastro o un fiore, di colore giallo. Le azioni da 5 lire che danno diritto di ingresso a tutta la famiglia sono già in vendita presso i signori Giovanni Santini, Vittore Brusa, Giuseppe Romanò, la bottiglieria di Achille Maggioni, gli alberghi Italia, Angelo e Gambero, i caffè Guarneri, Principale, Pini, Siberia e l'Offelleria Folli Vanetti. Affrettatevi!

Notizie dal Circondario La "Gazzetta Ticinese" pubblica il seguente articolo riguardante una violazione di confine avvenuta tra Maccagno e Cannobio la mattina del 3 dicembre per parte dei doganieri italiani: "Si sa che il Consiglio Federale incarica ogni volta la nostra Legazione a Roma di presentare i debiti reclami al governo italiano, ma si sa parimenti che quest'ultimo se ne occupa svogliatamente opponendovi le sue sistematiche lungaggini e cercando tutte le scappatoie possibili onde mandare la soluzione delle pratiche alle calende greche. Così che mai, o di rado, all'autorità federale riesce di ottenere un simulacro di soddisfazione anche nei casi così gravi. Parrebbe dunque che di fronte a queste continue violazioni anche le guardie federali di confine dovrebbero smettere di rappresentare la parte dei famosi gendarmi di Offenbach, i quali solevano arrivare sempre coll'ultima, quando non c'era più nulla da fare! E giacché sono armati di un bravo moschettone non sarebbe fuor di luogo di farne uso nei casi di intenzionale calcolata violazione del nostro confine. Un buon esempio di fatto darebbe forse da pensare due volte ai regi doganieri prima di arrischiarsi alle abituali loro scorrerie entro il territorio svizzero". La "Gazzetta Ticinese" parla chiaro: è bene che le Guardie di Finanza italiane usino d'ora in poi maggiore prudenza!

Roberto Lucato

Sabato 15 dicembre 1900

Varese Da mesi i varesini si lamentano per le continue "eclissi" elettriche che gettano nel buio l'intera città con gravi danni soprattutto per gli opifici che sono costretti a sospendere il lavoro. A parte gli atti vandalici, in continuo aumento, pare che la causa delle interruzioni verificatesi in questi giorni sia da attribuire al rovesciamento di alcuni pali di sostegno della linea tra Varese e Cunardo e, indirettamente, al ritardo nella costruzione del tronco ferroviario Varese-Luino. Il motivo è presto detto: la linea di trasporto dell'energia elettrica da Cunardo a S. Ambrogio Olona è stata costruita con materiali poco resistenti, pensata per durare un paio d'anni, perchè una volta terminata la costruzione della Varese-Cunardo, la linea stessa dovrà essere ricollocata lungo la ferrovia su appositi sostegni di ferro, solidissimi, che serviranno anche per il trolley. Essendo però trascorsi più dei due anni previsti, i pali di legno utilizzati non sono più in grado di resistere nè alla furia del vento nè al peso della neve, da qui le frequenti interruzioni dovute ai continui rovesciamenti soprattutto nelle località più esposte.

Che tempo fa Il freddo si è fatto più intenso, specialmente al mattino.

Anche le brinate sono sempre più abbondanti, ma non mancano le belle giornate di sole, accompagnate da cielo limpido, che rendono tollerabile anche il freddo.

Avviso In occasione delle feste natalizie è usanza assai diffusa spedire pacchi-dono ai parenti. Al fine di rendere più efficiente il servizio di distribuzione, la direzione delle Poste invita il pubblico a rispettare queste semplici norme:

1. Spedire possibilmente i pacchi postali in anticipo di qualche giorno, affinchè non si abbiano ad accumulare negli uffici postali la settimana di Natale, rendendo difficoltoso il trasporto e impossibile la regolare consegna ai destinatari.
2. Impostare i pacchi lungo la giornata e non nelle ultime ore di apertura dello sportello, in modo che possano essere spediti gradatamente su treni e piroscafi in partenza.
3. Confezionare i pacchi con involucri consistenti, per evitare danni e dispersione del contenuto.
4. Includere nei pacchi un secondo indirizzo, affinchè perdendosi o cancellandosi eventualmente quello esterno le consegne non subiscano ritardi e l'amministrazione non si trovi costretta a procedere alla vendita del contenuto non sapendo a chi inoltrarlo.

Roberta Lucato

Lunedì 17 dicembre 1900

Varese

Circa la sospensione del servizio telefonico tra Varese e Milano, il "Commercio" di Milano scrive: "Come già annunciato, nei giorni scorsi si è attivata a cura dell'Unione Telefonica Lombarda la linea intercomunale facente capo a Milano dai centri di Busto, Gallarate e Varese. Ma la Società Telefonica Alta Italia, ribellandosi a quanto pare alla legge, nega il collegamento dei propri abbonati. Non comprendiamo le ragioni di tale ostruzionismo di nuovo genere che fiede gli interessi stessi degli abbonati dell'Alta Italia. Sappiamo però che i suddetti centri interessati i quali si vedono privati di un sì importante servizio pubblico hanno invocato il sollecito intervento del Ministero nella questione".

Sempre a Varese, i pompieri vengono chiamati per ben due volte nel corso della giornata: la prima per spegnere un incendio nel magazzino della farmacia Bonetti sotto i portici di corso Vittorio Emanuele, la seconda per domare le fiamme sviluppatesi nel centro di Lissago. Verso mezzogiorno il chimico farmacista Carlo Bonetti avverte nel retrobottega un acre puzzo di bruciato e nello stesso tempo nota la fuoriuscita di un filo di fumo attraverso i battenti dell'uscio dell'adiacente magazzino che dà su via Albuzzi. Appena apre la porta del magazzino, una densa nube nerastra lo avvolge: da principio tenta di arrestare il fuoco, ma inutilmente, quindi corre a chiamare aiuto. Davanti alla bottega di corso Vittorio Emanuele, così come davanti alla bottega del magazzino, trova una gran folla di curiosi (è giorno di mercato), ma nessuno si fa avanti nel timore di un'esplosione. Finalmente arrivano i pompieri, che riescono a domare l'incendio con sabbia, cenere e acqua, coadiuvati da qualche coraggioso e da alcuni carabinieri accorsi sul posto. La causa del disastro non è certa: secondo una prima ricostruzione dei fatti, pare che il garzone della farmacia abbia posato un bruciere ardente su di una tavola in legno, vicinosa le 19 nel centro di Lissago. Le fiamme, dopo aver attaccato una casa colonica di via Umberto di proprietà della nobilissima signora Marianna Mozzoni, minacciano subito di propagarsi alle adiacenti abitazioni. Il fuoco, originatosi nel solaio dell'abitazione del contadino Cesare Mentasti, raggiunge le abitazioni di Ernesto Carcano e Pietro Pizzini. Avvisati i pompieri, una squadra di sei uomini parte subito da Varese con la grossa macchina Paxton Vellone e in tre quarti d'ora giunge sul posto, pronta ad iniziare l'opera di spegnimento. I danni sono rilevanti: secondo una prima stima ammontano a ben 2000 lire.

Roberta Lu

Domenica 16 dicembre 2000

Varese

Fotografia artistica. Veramente splendida la collezione di fotografie esposta nella vettina del fotografo Francesco Fidanza che in questi giorni attira tutti i passanti: una vera meraviglia un'immagine del Sacro Monte di grandi dimensioni eppure di meravigliosa nitidezza, fuoco perfetto in tutti i punti del paesaggio. Congratulazioni al bravo Fidanza, considerato fra i migliori fotografi del Circondario, che con tanto amore si dedica alla nuova arte ritraendo i più suggestivi paesaggi della sua amatissima città.

Arcisate

Vengono oggi distribuiti i premi assegnati ai migliori allievi della Scuola di disegno, ben 25 su 65 iscritti nell'anno scolastico 1899-1900. E' esposta al pubblico la relazione rilasciata dagli esaminatori, prof. Antonio Belli, cav. ing. Ferdinando Podestà, Giovanni Brusa e ing. Giacomo Cattaneo, i quali non mancano di lodare i bravi insegnanti della scuola, il prof. Egidio Riva e l'assistente Edoardo Fontana, nonch, tutti coloro che a vario titolo collaborano attivamente per assicurarne il buon funzionamento, in particolare Giovanni Caverzasi, che con grande cura tiene in ordine i registri. Copia della relazione è stata trasmessa al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, che ha già aumentato di 50 lire il sussidio stabilito a Bilancio per il prossimo anno a favore della Scuola.

Curiosità

Una nuova invenzione di Edison. Dagli Stati Uniti giunge notizia che Thomas Edison, il "mago" dell'elettricità, sta lavorando giorno e notte per perfezionare una nuova invenzione che promette una vera rivoluzione nel campo industriale. Si tratta di un progetto che consentirà, nelle intenzioni dello scienziato, di utilizzare tutta l'"energia calorica" immagazzinata nel carbone: gran parte di questa energia viene infatti persa nel processo di combustione, portato via sotto forma di fumo e gas attraverso i camini delle fabbriche e i fumaioli delle locomotive. Se l'invenzione funzionerà, una libbra o due di carbone potranno fornire una forza straordinaria: sarà così risolto il problema dei trasporti per terra e per mare, riducendo drasticamente il prezzo dei combustibili a cifre mai sognate dagli economisti.

Roberta Lucato

02/12/2000

SANTO: Siro
SOLE: sorge alle 07.53 - tramonta alle 16.39
LUNA: (crescente) si leva alle 15.37 - cala alle 05.10
GIORNI: crescenti 344 - decrescenti 22
RISCHI: in montagna possibilità di valanghe
ATTIVITA' SISMICA: Staz. VAI (ING) Rete Lombardia: nessun evento di rilievo



Buon onomastico a **Siro**, il tuo nome, presente in Lombardia e in Toscana, è di origine latina. Ha alla base il soprannome e poi nome con valore etnico 'Syrus' o 'Syrius', proprio in età imperiale di schiavi e liberti, col significato di 'originario della Siria'. Secondo la leggenda, San Siro sarebbe vissuto nel IV secolo. Discepolo di Sant'Ermagora, il fondatore della diocesi di Aquileia, sarebbe stato nominato da costui primo vescovo di Pavia. Si narra di numerosi prodigi compiuti da Siro in questa città, dalla resurrezione del figlio di una vedova all'esorcismo compiuto su un fanciullo indemoniato. Le reliquie di San Siro sono custodite in un'urna nel Duomo di Pavia, città di cui è patrono. Oggi, 9 dicembre, festeggiano l'onomastico anche **Amleto ed Eracliano**.

Mozzoni-Frosconi, ^{14.12.2000} richiede bocca irrigua di Caverzaso.

SANTO: Giovanni della Croce
SOLE: sorge alle 07.58 - tramonta alle 16.40
LUNA: (calante) si leva alle 20.18 - cala alle 10.52
GIORNI: crescenti 349 - decrescenti 17
RISCHI: in montagna possibilità di valanghe
ATTIVITA' SISMICA: Staz. VAI (ING) Rete Lombardia: nessun evento di rilievo in Lombardia



Buon onomastico a **Spiridione**, il tuo nome, presente nelle zone di Venezia, Trieste e Bari, è di origine greca. Alla base vi è infatti 'Speiridion', poi latinizzato in 'Spiridion, Spiridionis', probabilmente derivato da 'speiridion', diminutivo di 'spèira' (spirale), che venne inizialmente dato come soprannome al retore greco Glicone in riferimento alle sue circonlocuzioni espressive.

Vissuto nel IV secolo, San Spiridione era nativo di Corfù. Da fanciullo faceva il pastore, divenne in seguito colto uomo di fede. Fu eletto vescovo di Trimithone e subì orrende torture durante le persecuzioni di Diocleziano, alle quali riuscì a sopravvivere. Partecipò a due importanti concili: quello di Nicea del 325, dove difese il dogma della Trinità e della natura divina di Cristo, che i seguaci dell'arianesimo contestavano, e quello di Sardica del 343, che lo vide difensore dell'innocenza di Sant'Atanasio, ingiustamente perseguitato dagli eretici. Amato e stimato dai fedeli in vita, fu estremamente venerato dopo la morte. E' patrono di Corfù e della Dalmazia e protettore degli orfani. Oggi, 14 dicembre, festeggiano l'onomastico anche **Agnello e Pompeo**, mentre la Chiesa commemora **San Giovanni della Croce**.

- Fra.B.
 - a. 1909 - DATI delle Soc. AGRARIA LOMBARDA
 - da Velate ad Olgate Olona
 - da Marnate a Parabiago
 - da Nerviano a Milano

n. 1
 n. 4
 181
 36.28
 870.72
 1

^{13.12.2000}
SANTO: Lucia
SOLE: sorge alle 07.57 - tramonta alle 16.39
LUNA: (calante) si leva alle 19.04 - cala alle 09.58
GIORNI: crescenti 348 - decrescenti 18
RISCHI: in montagna possibilità di valanghe
ATTIVITA' SISMICA: Staz. VAI (ING) Rete Lombardia: 11/12 ore 22.15 Massa di Somma, Portici, Ercolano, Torre del Greco (NA) Mercalli = 2-3 Richter = 2.6



Buon onomastico a **Lucia**, il tuo nome, estremamente diffuso in Italia, è di origine latina. Discende dal gentilizio 'Lucia', femminile di 'Lucio'. Lo spostamento dell'accento si deve alla ripresa, in italiano, dell'accentazione dell'adattamento greco 'Lukìa'. Il nome, di etimo incerto, viene generalmente connesso col sostantivo 'lux, lucis' (luce), il che permette di attribuirgli il significato di 'luminosa' o di 'nata alle prime luci dell'alba'. Santa Lucia subì il martirio a Siracusa nel 304 circa. La sua fede si consolidò dopo aver assistito alla guarigione della madre per intercessione di Sant'Agata. Da qui la decisione di rinunciare al matrimonio. Lucia regalò ai poveri per intero la propria dote e lasciò il fidanzato. Ma proprio quest'ultimo, dopo essere stato respinto, denunciò la fanciulla come cristiana, in un periodo in cui le persecuzioni si facevano sempre più violente. Santa Lucia morì dunque in seguito ad orribili torture. Siracusa la scelse come propria patrona. Oggi festeggia l'onomastico anche **Antioco**.

Fra.B.
 e prati
 alpina Venerdì 15 Dicembre 2000

SANTO: Odilia
SOLE: sorge alle 07.59 - tramonta alle 16.40
LUNA: (calante) si leva alle 21.33 - cala alle 11.35
GIORNI: crescenti 350 - decrescenti 16
RISCHI: in montagna possibilità di valanghe
ATTIVITA' SISMICA: Staz. VAI (ING) Rete Lombardia: nessun evento di rilievo in Lombardia



Buon onomastico ad **Odilia ed Ottilia**, il vostro nome, distribuito al nord e al centro, è di origine germanica. Deriva dalla radice 'othal-' (patria) e potrebbe tradursi come 'legata alla patria'.

Vissuta nel VII secolo, Santa Odilia, patrona dell'Alsazia, era nata cieca ed era dunque stata destinata dal padre alla morte. Per sottrarla al crudele destino deciso dal marito, la madre affidò la piccola alle cure di una governante, che la educò e la curò fino a che non ebbe l'età per entrare in monastero. Qui, miracolosamente, dopo essere stata battezzata riacquistò la vista. Avendo saputo della prodigiosa guarigione di Odilia, il fratello Ugo intercedette presso il padre perché la riaccogliesse in famiglia. Il conte accettò di riprendere con sé la figlia ed anzi le fece dono di due possedimenti, uno a monte ed uno a valle, dove sorsero presto due monasteri benedettini che Odilia resse con saggezza e rigore sino alla morte.

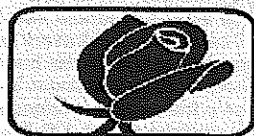
- Fra.B.
 - Vedano Olona " 5.39.10
 - Lozza " 20.95.30
 - Caronno " 2.25.10
 - Gornate Superiore ... " 3.31.10
 - Castiglione Olona " 0.08.00
 - Gornate Inferiore " 0.58.90
 - Torba " 24.65.40
 - Gornate Inferiore " 5.84.10

ari e
 ticato
 .94.70
 ,75.80
 .26.60
 .97.00
 =====
 .36.40
 .16.60
 .10.10
 .92.40
 1.73.00
 3.45.60
 3.46.70

Oggi, 15 dicembre, festeggiano l'onomastico anche **Celiano e Urbicio**.
 Fra.B.

7/12/2000

AUGURI A ...



Buon onomastico ad **Ambrogio e Ambrogia**, il vostro nome, accentrato particolarmente in Lombardia, tra Milano, Varese e Como, è di origine greca. Ha come base 'Ambrosios', derivato dall'aggettivo 'ambrosos', formato da 'a', prefisso privativo, e da 'brotos' (mortale), col significato di 'immortale'. Diffusosi in epoca cristiana, il nome ha assunto il valore di 'destinato alla vita eterna'. Nato a Treviri nel 340 circa, figlio del prefetto del pretorio della Gallia, Sant'Ambrogio, rimasto orfano quando aveva ancora pochi anni, si trasferì a Roma con la madre e qui compì i propri studi. Intrapresa la carriera amministra-

SANTO: Ambrogio
SOLE: sorge alle 07.51 - tramonta alle 16.39
LUNA: (crescente) si leva alle 14.40 - cala alle 02.43
GIORNI: crescenti 342 - decrescenti 24
RISCHI: in montagna possibilità di valanghe
ATTIVITA' SISMICA: Staz. VAI (ING) Rete Lombardia - Nessun evento di rilievo

tiva, venne inviato a Milano, appena trentenne, con il titolo e le funzioni di console. In qualità di magistrato dovette occuparsi di sedare i dissidi sorti tra i fedeli milanesi dopo la morte del vescovo ariano Ausenzio, in merito alla scelta del successore. I milanesi riconobbero ad Ambrogio una tale saggezza da volere proprio lui come nuovo vescovo, nonostante egli non avesse ancora ricevuto il battesimo essendo ancora un catecumeno. L'imperatore, con sorpresa di Ambrogio, ratificò la scelta del popolo. Nel 374, dopo essere stato battezzato, Ambrogio fu consa-

crato vescovo. Si dedicò dunque allo studio del greco e all'approfondimento teologico per raggi ungere una preparazione culturale adeguata al suo incarico. Che vi riuscì, lo dimostra la sua opera di predicatore, teologo e liturgista, per cui viene considerato, insieme a San Girolamo, San Gregorio e Sant'Agostino, che battezzò personalmente dopo aver contribuito alla sua conversione, uno dei quattro grandi Dottori della Chiesa latina. Oggi, 7 dicembre, festeggiano l'onomastico anche **Ambrosio, Ambrosia, Fara e Gherardo.**

Fra.B.

8/12/2000

lipina Domenica 10 Dicembre 2000

SANTO: Immacolata Concezione
SOLE: sorge alle 07.52 - tramonta alle 16.39
LUNA: (crescente) si leva alle 15.09 - cala alle 03.57
GIORNI: crescenti 343 - decrescenti 23
RISCHI: in montagna possibilità di valanghe
ATTIVITA' SISMICA: Staz. VAI (ING) Rete Lombardia
 6/12/00 ore 18.16 Turkmenistan Mercalli = X-XI Richter = 7.2
 6/12/00 ore 7.14 Del Passo, Misterbianco, Camporotondo Etneo (CT) Mero = IV Richter = 3.4

AUGURI A ...



Buon onomastico a **Immacolata e Immacolato**, il vostro nome proprio delle regioni meridionali e concentrato particolarmente in Campania, è di origine latina. E' un nome prettamente cristiano che ha alla base l'aggettivo 'immacolata', composto dagli elementi 'in', con valore privativo, e 'maculata' (macchiata). Dunque il nome, riferito alla Madonna, significa 'senza macchia', cioè 'senza peccato'. Scelta da Dio per dare alla luce il Salvatore del mondo, Maria nacque, a differenza di tutte le altre creature senza peccato. Questo dogma venne proclamato da Pio IX l'8 dicembre 1854. Ma la devozione all'Immacolata si era diffusa in Oriente già nel VII secolo. A conferma del dogma, Maria si presentò come l'immacolata concezione a Bernardette, durante la prima apparizione avvenuta a Lourdes. L'Immacolata è patrona di Taranto e Locri. Oggi, 8 dicembre, in virtù di questa festa mariana, gli auguri di buon onomastico vanno anche a **Concetta e Concetto.**

Fra.B.

SANTO: Eulalia
SOLE: sorge alle 07.54 - tramonta alle 16.39
LUNA: (crescente) si leva alle 16.15 - cala alle 6.26
GIORNI: crescenti 345 - decrescenti 21
RISCHI: in montagna possibilità di valanghe
ATTIVITA' SISMICA: Staz. VAI (ING) Rete Lombardia: nessun evento di rilievo

AUGURI A ...



Buon onomastico ad **Eulalia**, il tuo nome, distribuito in tutta Italia, ma più usato al Centronord, è di origine greca. Discende infatti da 'eulalos', in cui si riconoscono il prefisso 'eu' (bene) e il verbo 'lalein' (parlare). Eulalia vuol dunque dire 'che sa parlare bene'. Martire spagnola del III secolo. Santa Eulalia fu, sin dai primi secoli, molto nota e venerata. Lo storico Gregorio di Tours la celebrò, Sant'Agostino dedicò a lei una sua omelia e nei mosaici di Sant'Apollinare Nuovo in Ravenna è stata raffigurata tra i personaggi più significativi della cristianità. A dispetto di ciò sono comunque poche le notizie certe su di lei. Secondo la tradizione subì il martirio a Mérida, in Spagna, sotto Massimiano, quando aveva appena 12 anni. Il suo culto è tuttora diffuso nella penisola iberica. Oggi, 10 dicembre, festeggiano l'onomastico anche **Boris e Loreta.** Domani, lunedì 11, lo festeggeranno **Damaso e Vilfredo.**

Fra.B.

Venerdì 7 dicembre 1900

Varese

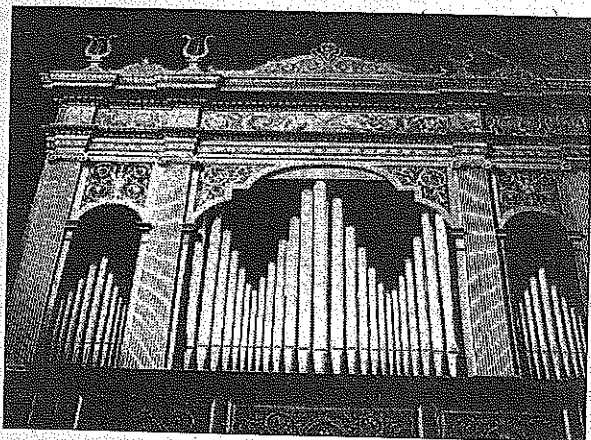
Inaugurazione della sede della Società di Mutuo Soccorso fra muratori e lavoratori affini. La splendida giornata contribuisce non poco alla grande festa di inaugurazione della nuova sede societaria in piazza della Madonna in Prato, Casa De Grandi. Al mattino ricevimento delle numerose rappresentanze inviate dalle società consorelle del circondario, del Comasco e del Milanese: sono ben 48 le adesioni alla festa e 36 le delegazioni intervenute, di cui 17 con proprio vessillo. Nel pomeriggio formano un lunghissimo corteo, cui prendono parte le associazioni varesine: preceduto dalla filarmonica Luigi Dralli e dalla fanfara di Schianno, sfila in bell'ordine per le vie della città fino al Politeama Panscett, dove ha luogo l'annunciata conferenza del deputato socialista Dino Rondani.

La sala del Politeama è gremita di pubblico. Non essendo ancora arriva-

to l'oratore, prende la parola il presidente della società, Alimi, il quale, dopo aver relazione in merito all'attività svolta in questi mesi, ringrazia gli intervenuti invitando gli operai alla solidarietà nel lavoro e nel mutuo soccorso. Il collega Liboi della Società dei muratori di Milano aggiunge un ulteriore invito alla fratellanza. A questo punto il presidente della Camera del Lavoro di Milano chiede di poter intervenire, ma il delegato capo di pubblica sicurezza si oppone con netto rifiuto. Insorge la platea. Viene persino suonato uno squillo di tromba. Ma ecco che finalmente arriva il deputato Rondani, che calmato l'uditorio dà inizio alla con-

ferenza parlando dei diritti delle associazioni, nonché del diritto di astensione dal lavoro; termina il discorso consigliando agli operai di organizzarsi e di rimanere uniti. Qualcuno protesta per l'eccessiva "propaganda socialista". L'adunanza si scioglie in perfetto ordine, non prima però d'aver dettato un telegramma da inviare all'on. Arconati, invitandolo a muovere interpellanza alla Camera circa l'incidente avvenuto.

Sempre a Varese, terminate le prove con esito favorevole, è attesa per oggi l'apertura dell'esercizio della linea telefonica Varese-Milano con stazioni intermedie a Gallarate e Busto Arsizio. Anche l'ufficio di redazione della "Cronaca Prealpina" è in contatto



con Milano e già ieri i giornalisti hanno potuto parlare con l'ing. Gerosa dell'Ufficio centrale dei telefoni. La trasmissione della voce, dicono, è ottima sotto ogni rapporto. La linea, che si svolge per ben 60 km., è

tutta a doppio filo, come la rete varesina, che va man mano estendendosi con l'aumentare del numero degli abbonati. Al momento gli iscritti sono una quarantina, dei quali venti sono già collegati con l'Ufficio centrale, ma tutto fa pensare che nella prossima primavera potranno salire a un centinaio. Presto sarà realizzata la rete che dovrà allacciare tutti i principali centri del circondario col capoluogo lombardo, questione di cui si stanno assiduamente occupando i comitati appositamente costituiti. Si spera che anche questa rete possa essere completata nel corso del prossimo anno.

Roberta Lucato

VARESE

1900
2000

Sabato 8 dicembre 1900

Varese

Accompagnata da amici e sostenitori, la banda "Cittadina" di Gallarate si reca al Sacro Monte per la tradizionale passeggiata. Verso mezzogiorno fa ritorno in centro e alle 13 dà un magnifico concerto in piazza Podestà, comprendente alcuni brani di grande effetto, come "La forza del Destino", "L'immortale" e l'Ouverture del "Gaurany". L'esecuzione è encomiabile, nonostante i musicisti non siano dei professionisti, ma semplici dilettanti che ogni giorno, dopo il lavoro, dedicano le ore di riposo allo studio della musica, diretti dal valente maestro Trotti. Al concerto assiste numeroso pubblico, generoso di applausi al termine di ogni brano. Dopo il concerto il proprietario del Caffè Principale, signor Mari, gallaratese anche lui, offre ai concittadini una bella "bicchierata". A Varese in mattinata arriva anche la Società Ginnastica gallaratese accompagnata dall'altro corpo musicale di Gallarate, "La Libertà". Meta della passeggiata il santuario della Madonna del Monte, il Monte Tre Croci e il Campo dei Fiori. Al ritorno, verso le 16, i musicisti si recano all'albergo dell'Angelo per una breve sosta e qui incontrano i colleghi della rivale "Cittadina", ai quali si uniscono per una "bicchierata d'onore" offerta dal proprietario signor Pessina, nativo di Gallarate: dopo il primo imbarazzo, i due bravi maestri, Peroni e Trotti, si stringono la mano e i bandisti seguono il loro esempio fondendosi in una sola gaia comitiva. Tutti i presenti, sorpresi per quell'inattesa ma desiderata rappacificazione, applaudono ripetutamente. Il presidente della Società Ginnastica, inneggiando alla pace, esprime la sua soddisfazione per la tanto auspicata riconciliazione a coronamento di una splendida giornata trascorsa sulla montagna varesina ed invita "a dimenticare i dissensi passati e a non parlarne più. Ognuna delle due bande, seguendo le proprie aspirazioni con lo studio e la reciproca stima continui a coltivare la più nobile delle arti con una serena e generosa emulazione.

Avviso

La direzione delle Ferrovie Nord Milano rende noto che in occasione delle prossime festività tutti i normali biglietti di andata e ritorno, compresi i festivi e quelli in servizio cumulativo con le reti Mediterranea, Adriatica, Società delle Tramvie e Ferrovie Elettriche Varesine, funicolare Como-Brunate e navigazione dei laghi Maggiore e di Como, usufruiranno delle seguenti proroghe di validità:

S. Ambrogio e Immacolata Concezione: i biglietti distribuiti nei giorni 6, 7, 8, 9, 10 dicembre saranno validi per il ritorno fino a tutto il giorno 10.

Feste di Natale: i biglietti distribuiti nei giorni 22, 23, 24, 25 e 26 dicembre saranno validi per il ritorno fino a tutto il 27.

Capo d'Anno: i biglietti distribuiti nei giorni 29, 30, 31 dicembre e 1° gennaio saranno validi per il ritorno sino a tutto il successivo giorno 2 gennaio 1901. Approfittatene!

Roberta Lucato

36712	CIE LG 76/01
36718	OTE NG 95/98
12677	BTP M7 91/98	105,44	10	15:02	170	105,36	105,44	190	105,37

Domenica 9 dicembre 1900 - Varese

Nonostante la scarsa pubblicità data alla conferenza che si tiene oggi nel teatrino dell'oratorio festivo Veratti, il vasto salone è rigurgitante di folla, che non solo ha occupato il portico laterale, ma ha altresì invaso il palcoscenico e i locali adiacenti. L'avviso affisso sulle "cantonate" della città ha richiamato l'attenzione generale ("Conferenza contro il socialismo"), motivo per cui ancor prima dell'orario stabilito i gruppi repubblicano e socialista hanno conquistato i primi posti intenzionati a dare battaglia. Ma ecco che arriva l'oratore, il rag. Scevola: dopo i saluti di rito, inizia il suo discorso esponendo teorie economiche e sociali molto moderne, quindi passa a dimostrare quella che, secondo lui, è l'utopia del "collettivismo", invitando gli operai ad organizzarsi sull'esempio delle antiche Corporazioni di arti e mestieri per migliorare le loro condizioni economiche e sociali.

Dal pubblico in sala salgono le prime proteste. Incurante del malumore in platea, propugna il principio di far partecipare gli operai agli utili delle aziende commerciali e industriali in cui lavorano e dimostra come "questa partecipazione debba servire altresì a rendere possibile all'operaio la partecipazione anche al capitale, erogandola appunto in quote o azioni di proprietà sull'azienda". Caldeggia quindi la "diffusione della piccola proprietà, alla quale devono essere chiamati i meno abbienti, fonte vera del benessere materiale e morale" e di tutte le istituzioni di previdenza correlate a questo programma, a vantaggio sia degli operai che della classe contadina. Prosegue consigliando le associazioni per l'acquisto e l'uso delle macchine agricole e l'istituzione delle "casse rurali", che specialmente nel Veneto hanno dato prova di buon funzionamento.

Termina quindi il suo discorso ricordando l'opera di civiltà e di redenzione portata dal Cristianesimo. Fra gli applausi anche qualche vivace protesta: per tenere a freno i più concitati, interviene l'avv. Ferruccio Bolchini, repubblicano, che dopo essersi rallegrato con l'oratore per aver esposto le sue teorie in pubblico comizio e per aver tenuto la sua conferenza "nell'ambito elevato e sereno dei principi", si compiace per le teorie esposte, "teorie - dice - che gli stessi repubblicani propugnano, per questo lo stringo virtualmente la mano". Critica però i consiglieri cattolici varesini per aver votato a favore dell'aumento del dazio consumo e il prevosto di Varese per non essersi schierato coi muratori in occasione dello sciopero. L'oratore ribatte punto per punto. Parlano poi il socialista Salvatore Mauri e il repubblicano avv. Piccinelli, il quale riassume in poche parole l'intervento del Bolchini, qualificando il programma dei cattolici "un cerotto per le gambe di legno". "Se il nostro è un tal cerotto - risponde l'oratore - potete applicarlo subito alle gambe del vostro ragionamento che spezzero con le mie argomentazioni". Il clima si surriscalda. Alcuni si alzano in piedi e minacciosamente si avvicinano al palco, ma né le scampannellate, né le intimidazioni del presidente riescono a riportare la calma. Prende allora la parola il delegato capo di pubblica sicurezza che in nome della legge dichiara sciolto il comizio.

Lunedì 10 dicembre 1900 Varese

Alle 14.30 ha luogo la gara ciclistica fra dilettanti Varese-Prima Cappella alla quale prendono parte quattro corridori. Abbandona la corsa a metà del tragitto il signor Sottocasa per un guasto alla bicicletta. Arriva primo Enrico Macchi, già vincitore della corsa Varese-Sant'Andrea, impiegando solo 18 minuti, guadagnandosi così una medaglia vermeille stile barocco; secondo Carlo Brusa, che riceve una medaglia vermeille piccola; terzo Alfredo Maiocchi, che si porta a casa una medaglia d'argento.

Sempre in città, nella sede del Comizio Agrario, si riuniscono i rappresentanti del Consorzio grandinifugo varesino per prendere visione della relazione compilata dai delegati al Congresso di Padova, Carlo Mozzoni di Varese e Giovanni Sala di Casale Litta. Il convegno, conclusosi di recente, ha visto la partecipazione di circa 70 espositori e oltre una ventina di concorrenti per la sezione progetti e impianti. Grande anche il concorso di visitatori. Cosa hanno detto gli scienziati circa i risultati ottenuti? E' la domanda che tutti si pongono. Il prof. Porro, direttore dell'Istituto Meteorologico di Torino, è convinto dell'efficacia degli spari: egli ha affermato, secondo quanto riportano i delegati varesini, che "non vi può essere dissidio fra la scienza e la pratica, che quando la verità risulta evidente da fatti innumerevoli raccolti da persone degne di fede, anche se questi fatti non sono stati raccolti nel gabinetto degli scienziati, ma da agricoltori, la scienza deve riconoscerli". Fra le novità esposte nella sezione dedicata agli apparecchi grandinifughi, i delegati sono rimasti favorevolmente impressionati dal cannone senza polvere che funziona a gas acetilene: un contatto elettrico ne provoca l'accensione, mentre una valvola, sempre elettrica, serve a dosare la quantità di gas che si vuole immettere nella camera di sparo. Con un filo elettrico si possono collegare cinquanta e più stazioni grandinifughe e un solo manovratore, anche a distanza, premendo un bottone può in pochi secondi caricarli automaticamente e farli sparare. E' il cannone grandinifugo del futuro. Le perplessità non mancano: l'esplosione del gas acetilene è in grado di produrre lo stesso "anello vorticoso" generato dall'esplosione della polvere che, come si è osservato, impedisce la formazione della grandine? Gli esperimenti in corso lo dimostreranno. Circa i provvedimenti legislativi - informano i congressisti di Varese - da più parti è avvertita da necessità di una precisa normativa riguardante la costituzione di consorzi di difesa contro la grandine, ma anche di adeguate disposizioni a garanzia della pubblica e della privata incolumità per la fabbricazione e l'uso dei cannoni. I signori Mozzoni e Sala concludono la relazione annunciando che la Giuria del concorso per i cannoni grandinifughi ha assegnato il secondo premio a Romeo Bassetti di Varese. Congratulazioni!

Roberta Lucato

Roberta Lucato

366									
36715	BTP AP 95/98	103,08	10	16:34	990	103,08	103,15	240	103,12
36747	BTP FB 96/99	102,87	20	16:56	470	102,81	102,87	65	102,87
36675	BTP BE 94/99	100,71	25	16:44	470	100,69	100,71	430	100,69
36740	BTP NV 95/98	104,34	80	15:47	410	104,34	104,39	100	104,35
36749	BTP FB 96/06	102,53	500	16:34	100	102,45	102,52	500	102,51
36741	BTP NV 95/00	106,63	60	16:00	240	106,63	106,69	300	106,67
36684	BTP AP 94/04	97,8	30	16:54	500	97,71	97,81	5	97,78
36716	BTP AP 95/00	106,04	5	16:44	25	106,04	106,09	90	106,08
36691	BTP AG 94/97	99,9	20	16:30	25	99,87	99,91	30	99,87
36692	BTP AG 94/99	100,5	20	16:43	90	100,46	100,5	1280	100,48
36693	BTP AG 94/04	97,63	100	16:49	340	97,63	97,69	160	97,68
36709	BTP GE 95/05	102,48	110	16:59	200	102,48	102,5	70	102,44
36676	BTP GE 94/04	97,95	25	16:30	15	97,9	97,94	420	97,95
36671	BTP DC 93/03
36680	BTP DT 93/03	101,03	30	16:50	70	100,99	101,03	200	101
36650	BTP AG 93/98	103,03	5	16:47	55	103,03	103,08	15	103,05

Domenica 2 dicembre 1900 - Varese

La notizia del trasferimento del coadiutore di Bosto, don Carlo Moreno, in un piccolo paese del gallaratese ha suscitato nei giorni scorsi un forte malcontento fra i parrochiani, che fermamente intenzionati ad opporsi alla decisione della Curia Arcivescovile hanno deciso di organizzare una manifestazione di protesta per chiedere la revoca dell'ordine. Nel tentativo di calmare le acque, don Carlo si è personalmente recato in Curia a Milano per domandare una dilazione, ottenendola senza difficoltà. Questa mattina, all'ora della prima Messa, una folla insolita di gente, alquanto concitata, occupa la chiesa e la piazza antistante: nel timore di possibili disordini, don Carlo annuncia di aver ottenuto il permesso di restare a Bosto ancora per qualche tempo. La notizia viene accolta con la massima soddisfazione.

Cassano Magnago

Rinvenimento di un feto in un pozzo. Un abitante della casa n. 2 di via Superiore, lasciato inavvertitamente cadere un secchio nel pozzo della corte, tenta di recuperarlo servendosi di un gancio, ma al posto del secchio vi rimane impigliato un piccolo involto. Incuriosito da quel fagotto finito chissà come nel pozzo, decide di aprirlo e con orrore scopre un feto umano in stato di avanzata decomposizione. Subito corre ad avvertire le autorità.

Che tempo fa

Qui in città piove ormai da diversi giorni, mentre sui monti vicini nevicata da mercoledì. Ieri il Campo dei Fiori e il Monte Tre Croci si presentavano già imbiancati. Abbondanti nevicata si annunciano anche in Valganna e in Valcuvia.

Cuvio

Un'industria che si fa onore. Giunge oggi notizia che il giorno 25 scorso novembre a Villa di Tirano nella chiesa prepositurale è stato inaugurato ufficialmente il grandioso organo costruito dalla ditta Vincenzo Mascioni di Cuvio. L'organo, suonato per l'occasione dal famoso maestro Tebaldini, può considerarsi una vera opera d'arte, tanto nella fonica che nella meccanica. Vincenzo Mascioni ha raggiunto un tale grado di perfezione che gli dà il diritto di essere annoverato tra i fabbricanti d'organi di prim'ordine.

Roberta Lucato

1900

2.000

Lunedì 3 dicembre 1900

Varese Hanno inizio oggi le prime prove telefoniche fra Varese e Milano, più precisamente fra il posto telefonico pubblico in Varese, aperto in una sala dell'albergo del Leon d'Oro e Posta e l'Ufficio Centrale dei Telefoni: la signora Teresa Ambrosetti, che ha potuto parlare con l'ing. Gerosa di Milano, assicura che la trasmissione della voce è perfetta, chiara e forte. Le prove proseguiranno ancora per qualche giorno, poi il servizio sarà ufficialmente inaugurato.

L'entusiasmo per le prove telefoniche sono però smorzate dalle polemiche seguite ad una nuova interruzione della luce elettrica: anche oggi poco dopo le 17.30 si è verificata l'ennesima "eclisse", causata da un corto circuito sulla linea secondaria che ha fatto sprofondare nel buio l'intera città. Non c'è dubbio: queste continue interruzioni, sempre alla stessa ora, sono opera di vandali, che si divertono alle spalle dei cittadini e mettono la Società in serio imbarazzo di fronte alle giuste proteste dell'utenza. Alcuni ricorderanno che la scorsa estate questi "monelli" avevano preso di mira la linea primaria da Sant'Ambrogio a Varese, ma mentre in quel caso l'interruzione era di solito di breve durata, perchè si fondevano solo le valvole dell'officina centrale, ora invece non può essere mai inferiore a un quarto d'ora o venti minuti, dal momento che per ripristinare il servizio gli operai devono sostituire tutte le valvole contemporaneamente nella maggior parte delle stazioni di trasformazione. Questa situazione non può essere più a lungo tollerata: occorre che la società provveda ad una adeguata sorveglianza di tutte le linee.

Bizzozero Il sindaco cav. Natale Brusa, già benemerito per la sua generosità, ha voluto in questi giorni compiere un nuovo atto di munificenza donando al Comune una cassetta di soccorso per i casi urgenti, contenente tutto il materiale necessario per le medicazioni, nonchè i principali ferri chirurgici. Il dono, oltre che di indiscutibile utilità, è anche di rilevante valore. La popolazione desidera esprimere pubblicamente la sua gratitudine al bravo sindaco.

Notizie da Roma I danni del maltempo. Le frequenti e abbondanti piogge di questi giorni hanno causato non pochi danni in tutta Italia. A Roma la situazione è critica: sono sprofondati oltre 200 metri di muraglione del lungo Tevere a causa della piena eccezionale. Sul posto si trovano in questo momento le massime autorità della capitale, mentre la truppa sta facendo sgomberare le case che fronteggiano il fiume, perchè un altro tratto di muraglione minaccia di cadere travolgendo il terrapieno. Nelle limitrofe località la viabilità è interrotta. A detta dei tecnici, che sorvegliano la zona giorno e notte, il pericolo non è cessato. Per il momento i danni ammontano a un milione e mezzo. Cresce la preoccupazione.

Roberta Lucato

743,6	8001	Manifibre	753	120000	+1,11	753	...
				7000	+1,56	650	...
				000	...	3780	...

Mercoledì 5 dicembre 1900 - Varese

Una grande veglia di gala "fine secolo". In questa fredda serata di dicembre un gruppo di amici si ritrova a banchetto e tra una pietanza e l'altra qualcuno ricorda le feste e i divertimenti che si organizzavano una volta in città: perchè - dice uno dei commensali - non prepariamo per questa fine di secolo qualcosa di veramente straordinario che ricordi i bei tempi passati? Nasce così l'idea: una grande veglia di beneficenza al Teatro Sociale per l'ultimo giorno del 1900 e del secolo XIX, ma una veglia di quelle che fanno epoca, tale da superare anche quelle di quindici o vent'anni fa, di cui si parla ancora oggi. L'entusiasmo travolge la combriccola: ognuno rievoca lo splendore e il successo delle veglie di quei tempi e sull'onda della nostalgia il progetto di questa "resurrezione" si fa di minuto in minuto sempre più concreto, arricchendosi di dettagli geniali e di nuove attrattive. Senza perdere altro tempo in inutili chiacchiere, è subito istituito il comitato promotore cui sarà affiancato nei prossimi giorni persino un comitato d'onore, con l'incarico di mettere a punto ogni minimo dettaglio. Sarà una nottata indimenticabile.

Malgesso

Da tempo i fedeli di Malgesso si lamentano della distanza della chiesa dal centro abitato: presto vi si porrà rimedio con la costruzione di un comodo Oratorio, che permetterà loro di assolvere ai doveri religiosi nella stagione fredda, almeno nei giorni feriali. Non è tutto: da diversi anni in paese è assai sentito il bisogno di un asilo che accolga i bambini in tenera età, ma la mancanza di fondi ne ha sempre impedito la realizzazione. Ora finalmente questo ostacolo è stato rimosso: prima il nobile don Paolo Comolli ha donato un'area di sua proprietà, una buona pertica di terreno, poi il sindaco Paolo Maggioni, con il consenso unanime del Consiglio comunale, ha messo a disposizione una bella quantità di materiale in pietra, oltre che una dote annua di 100 lire. Così ieri, 4 dicembre, si è svolta la cerimonia di inaugurazione dei lavori con la posa della prima pietra, benedetta dal prevosto di Besozzo.

Maccagno Superiore

Continua il rimpatrio degli operai dalla Svizzera, dalla Francia e da altri Paesi stranieri. Molti di loro festeggiano il ritorno con un buon pranzo e una bicchierata in compagnia di amici. Lo stato di salute di questi operai può dirsi buono.

Campagnano Veddasca

Si è riunito il Consiglio Comunale per la nomina del nuovo Sindaco in sostituzione del compianto signor Pietro Fantoni. Dopo breve discussione, è stato proclamato Sindaco di Campagnano Veddasca l'Assessore Anziano e già solerte facente funzioni di Sindaco signor Michele Sovera, al quale vanno le più sentite congratulazioni.

Roberta Lucato

10000	8854	Rejna	10000
40840	8853	Rejna rnc	40840	Sosp.
8760	8664	Rinascen	8782	137000	-1,57	8755
2806	8665	Rinascen p	2805	560000	+0,39	2805
3430	8666	Rinascen rnc	3430	151000	+5,09	3430
17000	7483	Risanamento	17000	250	Riam
9050	7484	Risanam rnc	9050	500	+0,56	9050
5920	7276	Riva finanz	6000	6000	6000
930	7637	Rodriquez	930	+4,15	4875
500	7615	Rotondi	500	nRil
21950	7292	Saes Gett p	21950	500	-5,80	21100
2116	6858	Saffa	2136	nRil
2400	6857	Saffa ris	2400	nRil
900,7	6861	Saffa rnc	900	37500	900
26302	8850	Safilo	25589	57000	-6,16	25200
23500	8851	Safilo rnc	23500	nRil
12659	6291	Sai	12728	120000	-0,12	12790
5112	6293	Sai ris	5113	168500	+2,14	5100
6288	6859	Saiag	6350	50000	+1,60	6350
2775	6866	Saiag rnc	2780	10000	+8,59	2780
7585	6852	Saipem	7668	255000	-1,42	7630

Giovedì 6 dicembre 1900 Varese

Elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio della Camera di Commercio. Ecco i risultati per Varese: Tullio Battaglia voti 33, Andrea Cattò 34, Virginio Curti 35, Pietro Marzoli 44, Enea Torelli 35. In serata giungono i dati da Arcisate, Azzate, Castiglione, Cunardo, Laveno, Gavirate, Viggiù, Angera, Gemonio, Luino e Maccagno, Malnate e Morazzone. Riassumendo: Andrea Cattò voti 276 (ripleto), Virginio Curti (ripleto), Tullio



266 (nuova elezione), Enea Torelli 244 (nuova elezione), Pietro Marzoli 241 (nuova elezione). In carica fino a tutto il 1902 gli altri consiglieri, Tomaso Bossi, Giacomo Girardi, Pompeo Mazzucchelli e Giovanni Verga. Buon lavoro a tutti!

Notizie da Roma

E' stato presentato alla Camera il testo del disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Eccone alcuni stralci. "Art. 1: I fanciulli dell'uno e dell'altro sesso, per essere ammessi al lavoro negli opifici industriali e nei lavori delle cave e miniere eseguiti alla superficie, devono avere almeno l'età di 10 anni compiuti. Nei lavori sotterranei delle cave, miniere e gallerie non possono essere impiegati fanciulli di età inferiore ai 13 anni compiuti e le donne di qualsiasi età. La donna durante l'età minore e il fanciullo dai 10 ai 15 anni compiuti non possono esser ammessi al lavoro se non quando risultano da certificato medico che sono sani e adatti al lavoro cui vengono destinati (...). Art. 2: Non possono essere ammesse al lavoro le donne minorenni e fanciulli che non siano forniti di un libretto secondo il modello che sarà determinato dal regolamento. Il libretto deve essere rilasciato dal sindaco del Comune dove l'operaio ha la sua abituale dimora. Il libretto deve indicare la data di nascita della donna minorenne o del fanciullo, che sono stati vaccinati, che sono riconosciuti sani e adatti al lavoro cui verranno destinati (...). Art. 4: Il lavoro notturno è vietato ai fanciulli d'ambo i sessi e di età inferiore ai 15

anni compiuti e alle donne minorenni, le quali alla data della promulgazione di questa legge non si trovassero già impiegate in opifici industriali, cave e miniere. Per lavoro notturno si intende quello che si compie tra le ore 20 e le 6 dal 1° ottobre al 31 marzo, dalle 21 alle 5 dal 1° aprile al 30 settembre (...). Art. 5: Le puerpere non possono essere impiegate al lavoro se non dopo trascorsi 28 giorni da quello del parto e in via eccezionale anche prima di questo termine, ma in ogni caso dopo 14 giorni almeno, quando risulti da un certificato dell'ufficiale sanitario del Comune di loro dimora abituale che le condizioni di salute permettono loro di compiere senza pregiudizio il lavoro nel quale intendono occuparsi. Art. 6: I fanciulli d'ambo i sessi che hanno compiuto il 10° ma non ancora il 12° anno di età non possono essere impiegati al lavoro per più di 8 nelle 24 ore di ciascun giorno, non più di 11 ore i fanciulli d'ambo i sessi dai 12 ai 15 anni compiuti e non più di 12 le donne minorenni.

Il ministro di Agricoltura, Industria e Commercio potrà temporaneamente autorizzare, sentito il parere del Consiglio sanitario provinciale, che l'orario giornaliero dei fanciulli dai 12 ai 15 anni compiuti venga prolungato al massimo fino alle 12 ore quando ciò sia imposto da necessità tecniche ed economiche.

Art. 8: Alle donne minorenni e ai fanciulli fino a 15 anni compiuti deve essere data ogni settimana un intero giorno di 24 ore di riposo (...).

Il disegno di legge verrà discusso nei prossimi giorni alla Camera.

Roberta Lucato